

CATANIA

Il prefetto **Gabrielli** «Pazienza esaurita»

VITTORIO ROMANO pagina I

«Catania e i suoi poliziotti meritano condizioni di lavoro migliori»

Il **capo della polizia**, **Gabrielli**: «Cittadella della **polizia**, pazienza finita». «Abbiamo buchi d'organico»



Da sinistra, Della Cioppa, **Gabrielli** e Sammartino (foto di Davide Anastasi)

VITTORIO ROMANO

«Questa città e i suoi poliziotti meritano condizioni di lavoro migliori. Le tempistiche per la costruzione della "Cittadella della **polizia**" sono troppo lunghe e credo che ormai la pazienza, soprattutto quella delle nostre donne e dei nostri uomini, sia arrivata ad un limite non procrastinabile».

Lo ha detto ieri a Catania il **capo della polizia** **Franco Gabrielli**, che ha incontrato il prefetto Claudio Sammartino e il **questore** Mario Della Cioppa. «La Cittadella della **polizia** è stata finanziata - ha aggiunto - ma purtroppo non siamo in Paesi dove le opere pubbliche si realizzano in poco tempo e quindi con il prefetto e il **questore** abbiamo convenuto sulla necessità di dare risposte più immediate per consentire alle nostre donne e ai nostri uomini di avere condizioni accettabili e ai cittadini di trovarsi in luoghi dignitosi».

«Ho trovato il prefetto con idee molto chiare - ha detto **Gabrielli** - e anche da parte nostra svolgeremo tutta quell'azione necessaria per il reperimento di risorse, che ovviamente non verranno distratte dalla Cittadella».

Gabrielli ha puntato il dito anche sulle carenze di personale. «Abbiamo un buco di organico che non è stato colmato in questi anni - ha sottolineato -. La mia amministrazione in questo momento ha poco meno di 99mila uomini rispetto ai 117mila che avrebbe dovuto avere e ai 106mila che poi la legge Madia ha ripristinato. Siccome siamo in un Paese che non ha la capacità prospettica e non riesce a guarda-

re oltre un palmo dal proprio naso, oggi raccogliamo tutto quello che è stato seminato e molte cose hanno tempistiche che non sono assolutamente comprimibili. Noi siamo i gestori di quella che è stata la stagione del blocco del turn-over. E la gente ora sta andando in pensione. Arriverà personale ma nel frattempo altri se ne andranno, quindi il saldo nei prossimi anni diminuirà. Si abbasserà l'età media. Avremo una significativa presenza sul territorio di ragazzi e ragazze, ma avremo un deficit di professionalità perché le persone anziane che vanno via si portano dietro l'esperienza».

La visita del **capo della polizia** segue quella di tre settimane fa, quando **Gabrielli** venne per inaugurare il Commissariato di Caltagirone, segno di una particolare attenzione e affezione a Catania e al nostro territorio.

Prima che in **questura**, **Gabrielli** si era recato in Prefettura, dove si è brevemente intrattenuto col prefetto e con i vertici provinciali di carabinieri, finanza, Esercito e Capitaneria di Porto. Apprezzamenti per le sue parole sono arrivati dal segretario provinciale del **Siap**, Tommaso Vendemmia.

